IISS - "CARLO GEMMELLARO" - CT
Prot. 0000208 del 15/01/2016
A-22 (Uscita)

Istituto di Istruzione Superiore Statale

"Carlo Gemmellaro"

C.so Indipendenza, 229 – 95122 CATANIA - Tel. 0956136250 - Fax 0958183931
C.F. 80008610877 e-mail: ctis023006@istruzione.it - Cod. Mecc. CTIS023006 - C.U. UF3PHK
e-mail certificata: ctis023006@pec.istruzione.it - web:www.iis-gemmellaro.gov.it

Settori/Indirizzi: **Tecnico Economico**: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo **Tecnico Tecnologico**: Informatica e Telecomunicazioni

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
legge 13 luglio 2015, n. 107

"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
Triennio 2016/17 - 2017/18 – 2018/19

- ✓Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente scolastico prot. 4829/C1 del 18 settembre 2015
- ✓Presentato nelle linee generali dalla Commissione PTOF al Collegio docenti del 27 novembre 2015
- ✓Elaborato nelle riunioni di Dipartimento disciplinare del 9 ottobre, 1 e 2 dicembre 2015 e successive riunioni autonome
- ✓Elaborato dalla Commissione PTOF nelle riunioni del 15, 16, 27 ottobre - 5,6,9 novembre 2015 - 1,12 e 13 gennaio 2016
- ✓Presentato all'Assemblea ATA l'11 gennaio 2016
- ✓Presentato al Comitato studentesco l'11 gennaio 2016
- ✓Presentato all'Assemblea dei genitori rappresentanti di classe l'11 gennaio 2016
- ✓Ratificato dal Collegio docenti con delibera n. 26 del 14 gennaio 2016
- ✓Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 42 del 15 gennaio 2016
- ✓Pubblicato in via provvisoria nel portale unico "Scuola in chiaro" il 15 gennaio 2016.
- ✓Inviato all'USR Sicilia per le verifiche di legge, ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato, con nota prot 208/A39 del 15 gennaio 2016;
- ✓Approvato dall'USR Sicilia con nota prot. _____ del _____ ;
- ✓Pubblicato in via definitiva nel portale unico "Scuola in chiaro" il _____

Il Dirigente scolastico
Dott. Pasquale Levi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CARLO GEMMELLARO" - CATANIA -

INDICE

PREMESSA 1
Quadro normativo 1
Finalità della legge 107 del 13 luglio 2015 1
Il PTOF 2
RAV 3
PDM 3
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 5
PIANO DI INCLUSIVITA' 5
PROVE INVALSI 5
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA 6
USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 6
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 7
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI 7
Organizzazione generale 7
I Dipartimenti disciplinari 8
I Laboratori 8
Organizzazione della didattica 8
Organizzazione attività di potenziamento 10
Organizzazione dei servizi generali ed amministrativi 11
Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione (SPP) 11
ORGANICO DELL'AUTONOMIA TRIENNIO 2016/19 11
Proiezione organico alunni triennio 2016/19 - organico di posti comuni 12
Organico di posti di sostegno 13
Organico di potenziamento 13
Ipotesi organico dell'autonomia 13
Organico ATA: 14
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI 14
PIANO DI FORMAZIONE 15
SCHEDE PROGETTI TRIENNIO 2016-19 16
PROSPETTO ECONOMICO 25
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI 26
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 27
NORMA DI RINVIO 27

PREMESSA

Quadro normativo

- ✓LEGGE 15 marzo 1997, n. 59
- ✓Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
- ✓art.21 Legge 59/97 : Autonomia delle istituzioni scolastiche
- ✓art.21, comma 16 Legge 59/97: conferimento della qualifica dirigenziale e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica e autonoma, collegata alla razionalizzazione o dimensionamento ottimale
- ✓DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275
- ✓Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- ✓DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165
- ✓Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. Art.25: dirigenti scolastici
- ✓DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)
- ✓Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- ✓DECRETO LEGISLATIVO 6 marzo 1998, n. 59
- ✓Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- ✓DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 2013, n.80
- ✓Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione.
- ✓DECRETO LEGISLATIVO 286/2004: Invalsi
- ✓DECRETO Legge 98/2011 convertito in Legge 111/2011: Indire
- ✓Art.5 DPR 80/2013: contingente ispettivo
- ✓DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2004, n. 286
- ✓Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonchè riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- ✓DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77
- ✓Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
- ✓DECRETO LEGGE 104/2013, art.5 comma 4-ter (convertito in legge 128/2013)
- ✓Carta dei servizi – alternanza scuola lavoro
- ✓LEGGE 15 luglio 2015, n.107
- ✓Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- ✓ Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall"art.14 della legge 107 del 13.07.2015; Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell"articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015; NOTA MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015 "Orientamenti per l'elaborazione del PTOF";
- ✓NOTA MIUR 17791 del 19 novembre 2016 "Individuazione animatore digitale"
- ✓DM 851 del 30/10/2015 "Piano Nazionale scuola Digitale"
- ✓Guida operativa "alternanza scuola lavoro del 7 ottobre 2015
- ✓Nota MIUR prot. 35 del 7 gennaio 2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"

Finalità della legge 107 del 13 luglio 2015

La Legge 107/2015 intende dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni. Essa vuole affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,

Si promuove la partecipazione alle decisioni degli organi nonché l'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa (PTOF) per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14 della L. 107/2015. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.
Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, **comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica**, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- ✓valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL "Content Language Integrated Learning";
- ✓potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ✓sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ✓sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✓potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ✓valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ✓apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ✓incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- ✓valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ✓individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ✓definizione di un sistema di orientamento;
- ✓realizzare iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

Il PTOF

Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF). Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione

disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Per il primo PTOF, la scadenza di pubblicazione è il 15 gennaio 2016.
L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) gli esiti della verifica.
L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:
"Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
Il PTOF è elaborato dal collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo formulato dal Dirigente scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto.
Il PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto".

RAV

L'Istituto ha proceduto ad elaborare il RAV (Rapporto di Autovalutazione), pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) dove è reperibile all'indirizzo:
http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTIS023006/is-carlo-gemmellaro/valutazione/sintesi.
L'Istituto ha deciso di concentrarsi sugli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati del primo e secondo biennio nonché degli Esami di Stato sia in relazione ai risultati a distanza. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza il curricolo d'istituto viene adeguato in funzione di tali istanze. Sarà anche potenziato il sistema di raccolta sistematica dei dati interni sia dei risultati a distanza nella apposita banca dati.

PDM

In base alle analisi derivanti dal RAV, si è proceduto alla stesura del primo PDM (Piano di Miglioramento" che si sintetizza nella seguente tabella:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	OBIETTIVO
RISULTATI SCOLASTICI	Massimizzare il successo formativo	Incrementare ogni anno il numero d alunni con la sufficienza in tutte le materie nel primo trimestre fino a raggiungere il 60%
	Incrementare le certificazioni linguistiche	Raggiungere la certificazione B1 almeno per il 60% degli alunni in quarta classe
	Incrementare le certificazioni ECDL	Raggiungere le certificazioni di base almeno per Word ed Excel per il 60% degli alunni in quinta classe
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Modificare l'atteggiamento degli alunni per i test INVALSI	Recuperare almeno il 50% di presenze degli alunni ai test INVALSI
	Migliorare il risultato delle prove di italiano e matematica	Raggiungere almeno il livello delle scuole dello stesso contesto ordine/regione
	Diffondere la conoscenza dei test strutturati	Introdurre al biennio almeno due test annui tipo INVALSI

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Agire in modo autonomo e responsabile	Ridurre del 50% le situazioni di transfert genitoriale delle responsabilità scolastiche
	Elaborare in modo critico le informazioni	Ridurre del 50% le classificazioni tassonomiche sotto il livello della comprensione
	Risolvere i conflitti	Ridurre al 50% i procedimenti disciplinari relativi ai conflitti con i pari e/o docenti
RISULTATI A DISTANZA	Aumentare il numero degli alunni che si iscrivono dopo il diploma in facoltà attinenti all'indirizzo di studi	Ottenere che almeno il 30% degli alunni diplomati concluda in modo proficuo il corso universitario
	Aumentare il numero degli alunni che ottengono un impiego attinente al corso di studi entro i primi sei mesi	Ottenere che almeno il 30% degli alunni diplomati si inseriscano, entro sei mesi, nel mondo del lavoro in attività attinenti all'indirizzo di studio
	Aumentare il numero degli alunni che ottengono comunque un impiego	Ottenere che almeno il 30% degli alunni diplomati si inseriscano comunque nel mondo del lavoro entro sei mesi

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Approfondimento delle necessità del territorio al fine di rimodulare opportunamente un 20% del curricolo
	Migliorare la capacità progettuale almeno a livello dello staff di dirigenza, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e di classe
	Diffondere la conoscenza degli strumenti di valutazione con particolare attenzione a quelli statistici
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Sperimentazione del metodo flipped classroom
	Sperimentazione del BYOD (Bring Your Own Device) con conseguente diffusione capillare della didattica laboratoriale
	Realizzazione di un innovativo sistema bibliografico basato sulla definizione a livello di Dipartimento di una TLC (Topic Link Chain)
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento dell'attività di inclusione al termine del primo trimestre del primo anno con moduli di motivazione allo studio
	Interventi per gli alunni delle prime classi in difficoltà volti a migliorare l'autostima
	Stabilizzazione ed arricchimento delle attività di potenziamento rivolte agli alunni senza insufficienze nel periodo post scrutinio intermedio
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Progettazione ed implementazione di collaborazioni didattiche con le seconde classi delle scuole medie viciniori
	Miglioramento della offerta culturale delle classi del triennio a favore degli alunni delle terze medie
	Miglioramento dell'attività di orientamento universitario con l'arricchimento delle informazioni nel sito web, anche con test per l'accesso
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Riposizionare l'immagine dell'istituto da scuola di basso profilo a scuola tecnica di eccellenza per il proseguimento all'Università

	Far conoscere l'istituto al mondo degli Ordini professionali pertinenti quale Istituto di riferimento
	Posizionare l'istituto nella valutazione degli HRM (Human Resource Manger) delle aziende anche internazionali come istituto di elevata qualità
	Proiezione di tutta la comunità scolastica verso un'organizzazione profondamente digitalizzata
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Maggior impegno nel coinvolgere i docenti/ATA in attività di formazione sulle tecnologie web
	Definizione di strategie di gratificazione per i docenti/ATA più coinvolti nello sviluppo dell'istituto
	Promozione, tramite il sito web, dei profili professionali dei docenti
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Attivazione della funzione di collegamento con le imprese anche del Nord per l'alternanza scuola-lavoro
	Attivazione di uno sportello per presentare e valorizzare i curriculum degli studenti diplomati
	Attivare un costante colloquio con le famiglie tramite una specifica risorsa umana

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- ✓miglioramento dotazioni hardware
- ✓attività didattiche
- ✓formazione insegnanti

L'istituto ha individuato l'animatore *digitale*, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

PIANO DI INCLUSIVITA'

L'Istituto redige ogni anno, entro il mese di giugno, il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), relazionando sugli esiti del processo di inclusività, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e presentando una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Conseguentemente il PAI è deliberato dal Collegio dei docenti. Il Dirigente scolastico ha il compito di individuare le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola. Il PAI allarga dinamicamente la cerchia dell'integrazione tradizionale anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni emerse.

PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

In particolare i test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che matematica, non sono comparativamente in linea con quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza e all'Italia, e mostrano anche una forte varianza interna. Esiste, infatti, una variabile elevata all'interno delle classi sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento.

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la

"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente".

Alla luce dei risultati ottenuti nelle rilevazioni precedenti aventi significatività 2012/13 e 2013/14 (il 2014/15 non ha fornito dati significativi per una massiccia protesta degli studenti), a cui sono stati sottoposti gli studenti delle classi seconde, la valutazione complessiva dell'Istituto, pur collocandosi al di sotto della media nazionale, non presenta significative differenze (oltre il 5%) rispetto alla media degli istituti tecnici i cui studenti presentano un background socio culturale simile.

Risultati dell'istituto rispetto alla media degli Istituti Tecnici in contesti simili:

	italiano	Matematica
2013	-4.8%	-5.1%
2014	-4.5%	-4.6%
2015	Ness. Rilev.	Ness. Rilev.

Il differenziale temporale, inoltre, evidenzia un miglioramento lieve che la scuola si impegna ad incoraggiare nel tempo dedicando una sempre maggiore sensibilizzazione del corpo docente e degli studenti nei confronti dell'attività di valutazione.

Altri dati interessanti derivanti dalle rilevazioni precedenti riguardano:

- ✓Una bassa percentuale di cheating (2,2 in Italiano e 1,4 in matematica) che testimonia il rigore con cui sono state svolte le prove.
- ✓Lo scostamento delle tabelle riguardanti solo i "nativi" (Nati in Italia o da un genitore italiano) rispetto alla totalità degli studenti presentano valori minimi (+1% nelle singole parti della prova di italiano, +8% nei processi matematici), segno di una buona integrazione con gli alunni di origine straniera.
- ✓Lo scostamento in Italiano degli studenti "regolari" (che non sono andati incontro a esiti negativi nel loro corso di studi) è addirittura negativo (-3.44%), il che mostra come si riesca a recuperare nei primi due anni di Istituto Tecnico le lacune ereditate dalla Scuola Secondaria Inferiore. In matematica, gli studenti mai ripetenti presentano comunque un differenziale positivo rispetto alla totalità (+3%)
- ✓Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, gli studenti dell'Istituto si collocano al di sotto della media nazionale e regionale, in quanto oltre il 70% degli studenti dell'Istituto non ha superato il livello 2 (su 5) in entrambe le prove in entrambi gli anni scolastici considerati.
- ✓La correlazione fra la valutazione Invalsi e il voto finale di classe è classificata fra "scarsamente significativa" e "medio-bassa", in quanto il voto di classe tiene maggiormente conto dei livelli di partenza dello studente e del contesto di appartenenza.
- ✓Dal punto di vista della differenziazione interna dei risultati di Istituto, il campo di variazione dei risultati delle singole classi rispetto alla media d'Istituto è di circa il 36% in Italiano e del 34% in matematica, evidenziando uno scostamento significativo fra classi differenti.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF, sono stati sentiti, sia formalmente che informalmente, rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ✓Aziende manifatturiere e dei servizi della ZI di Catania e di Misterbianco
- ✓Aziende grandi catene alberghiere
- ✓Deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana e assessori del Comune di Catania
- ✓Assemblea ATA
- ✓Assemblea dei genitori rappresentanti di classe
- ✓Comitato studentesco
- ✓Dipartimenti disciplinari di Istituto
- ✓Collegio docenti;
- ✓Consiglio di Istituto

Nel corso di tali contatti, è stata formulata la osservazione sulla mancanza di risorse adeguate per il PTOF da parte dello Stato e, quindi, l'indicazione di operare interventi per migliorare l'efficienza nell'uso delle poche risorse disponibili.

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'istituto non può, in quanto non sono previste maggiori risorse finanziarie, con quelle attuali aprire in via ordinaria il pomeriggio per realizzare attività e, pertanto, ciò sarà possibile solo nel caso di progetti che prevedano specifici finanziamenti per il personale ATA

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016. Viene considerata realistica la modalità dell'impresa formativa simulata integrata da brevi ma significativi periodi in aziende/enti partner. A tal riguardo l'Istituto si avvarrà di ogni possibile finanziamento come ad esempio, la nuova programmazione PON 2014/2020, indicando la rete di collaborazioni con partner pubblici e privati atte a rendere fattibili le suddette esperienze di transizione scuola lavoro in contesti informali di apprendimento. Le specifiche dei progetti di alternanza scuola lavoro per le classi del secondo biennio e del monoennio sono specificate nelle apposite schede in questo documento. E' allo studio la costituzione di un Comitato tecnico-scientifico al termine del primo triennio di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro con le aziende partner.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

I responsabili dei vari organismi/funzioni o incarichi singoli sono eletti o nominati ad ogni inizio di anno scolastico.
Il quadro orario delle lezioni potrà essere articolato su 5 giorni/settimana.

Organizzazione generale

Collegio docenti
Consigli di classe
Consiglio di Istituto
Giunta esecutiva
Comitato studentesco
Collaboratori del Dirigente scolastico

- ✓agevolare e mantenere i rapporti tra il personale docente, ATA, genitori ed alunni;
- ✓presidiare l'Ufficio dei Collaboratori del Dirigente scolastico per nove ore settimanali con priorità nelle prime due ore di lezione
- ✓disciplinare e controllare l'entrata/uscita degli alunni, secondo il turno;
- ✓predisporre la sostituzione dei docenti assenti, secondo il turno e gestire le modifiche giornaliere dell'orario delle lezioni, secondo il turno;
- ✓svolgere il compito di preposto alla sicurezza per l'area docenti ed alunni;
- ✓sviluppo e gestione dell'orario delle attività curriculari;
- ✓emanare le circolari interne ordinarie (adempimenti, scioperi, assemblee sindacali, attività parascolastiche, ecc);
- ✓organizzare il calendario dei Consigli di Classe, predisporre i verbali dei consigli di classe, controllo dei registri dei verbali dei Consigli di Classe;
- ✓coordinamento attività di recupero;
- ✓controllo delle firme dei docenti nel registro presenze e gestire le risorse dell'aula docenti.
- ✓procedure di comunicazione post scrutinio intermedio, post scrutinio finale ed integrativo;
- ✓assistenza al Dirigente scolastico per i consigli di classe degli scrutini
- ✓collaborazione con la dirigenza per la determinazione dell'organico del personale docente e l'assegnazione cattedre;
- ✓collaborare con l'Ufficio del Personale per le graduatorie del personale docente;
- ✓effettuare il coordinamento del tutoring dei docenti neoassunti:
- ✓eseguire le procedure per l'adozione dei libri di testo;
- ✓supervisionare le procedure relative alla stesura finale del documento delle quinte classi e la dichiarazione dei crediti da parte degli studenti;
- ✓predisporre i materiali e supervisionare i lavori delle Commissioni degli esami di Stato;
- ✓coordinare i procedimenti disciplinari alunni;
- ✓organizzare gli incontri scuola famiglia;
- ✓coordinare le assemblee di classe e di Istituto;
- ✓controllo dei registri di classe e dei registri delle attività extracurriculari;
- ✓procedure esame preliminari, di idoneità ed integrativi;
- ✓determinazione dell'organico alunni;
- ✓archiviare la documentazione a fine anno scolastico

Animatore digitale
Organo di Garanzia

I Dipartimenti disciplinari

Sono costituti i seguenti Dipartimenti disciplinari, articolazioni operative primarie del Collegio docenti per la didattica:

- ✓Lettere (A050)
- ✓GeTArT (A061, A039 triennio turismo)
- ✓Discipline aziendali (A017)
- ✓Scienze (A060, A013, A039 biennio, C240)
- ✓Matematica e fisica (A047, A049, A038, C290)
- ✓Scienze motorie e sportive (A029)
- ✓Tecnologico (A042, A075, A034, A071,C310,C320, C260)
- ✓Diritto (A019)
- ✓Lingue (A246, A346, A446)
- ✓Inclusione (area unica AD01, AD02, AD03, AD04- REL)

I Laboratori

La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti e essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale.

Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione.

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

La didattica laboratoriale si svilupperà al di fuori dei tradizionali laboratori promuovendo:

- ✓Flipped classroom (rimodulazione del ruolo del docente dalla trasmissione di informazione al tutor del processo di apprendimento da web)
- ✓TLC (Topic Link Chain): sostituzione dei libri di testo con un elenco di link web certificato dai Dipartimenti disciplinari
- ✓BYOD (Bring Your Own Device): dotazione di ogni alunno di un tablet in rete WiFi per la interazione con i contenuti web

<u>Laboratori attivi</u>

Laboratori ITT

- ✓Laboratori di informatica
- ✓Laboratorio di sistemi e reti
- ✓Laboratorio di tecnologie Laboratorio multimediale
- ✓Laboratorio di matematica e fisica
- ✓Laboratorio lettere, diritto, biblioteca
- ✓Laboratorio ECDL

Laboratori ITE

- ✓Laboratorio multimediale e scienze integrate
- ✓Laboratorio ECOFIN
- ✓Laboratorio di matematica e fisica
- ✓Laboratorio lettere - geografia turismo – arte e territorio
- ✓Laboratorio linguistico - corso quinquennio francese
- ✓Laboratorio linguistico - corso quinquennio spagnolo

Organizzazione della didattica

<u>Funzioni strumentali</u>

Funzione strumentale "Gestione del POF e della Riforma":

- ✓progettazione, redazione, editing, pubblicazione del POF anche su sito WEB
- ✓coordinamento dell'attività del POF (piano dell'offerta formativa)
- ✓coordinamento della progettazione curriculare (FIS, PON e altre fonti finanziamento)
- ✓adeguamento, monitoraggio, verifica e valutazione POF
- ✓progettazione, redazione, editing, pubblicazione del PTOF anche su sito WEB
- ✓referente le pari opportunità

Funzione strumentale "Supporto ai docenti":

- ✓coordinamento delle attività di recupero delle carenze formative e realizzazione diretta di tutte le procedure operative
- ✓gestione dell'innovazione didattica relativamente al riordino degli Istituti Tecnici
- ✓analisi dei bisogni formativi dei docenti e conseguente formulazione del piano di formazione/aggiornamento
- ✓attività di accoglienza e di consulenza nei confronti dei nuovi docenti e dei supplenti;
- ✓coordinamento dell'attività di tutoraggio dei tirocinanti TFA
- ✓gestione della documentazione didattica (programmi preventivi, consuntivi e altro, registri, ecc)
- ✓supporto prove INVALSI
- ✓referente per gli EE.LL

Funzione strumentale "Servizio agli alunni":

- ✓coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio per garantire e tutelare la fasi del passaggio tra i diversi ordini e gradi della scuola
- ✓gestione della dispersione scolastica
- ✓diffusione sul territorio del Piano dell'offerta formativa redatto dalla scuola
- ✓coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie
- ✓coordinamento delle attività culturali (teatro, cinema, manifestazioni)
- ✓uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione
- ✓gestione uniforme assenze, ritardi e giustificazioni allievi
- ✓Supporto all'integrazione degli alunni in situazione di handicap e con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- ✓promuovere iniziative idonee all'integrazione e all'educazione interculturale
- ✓referente per la educazione alla salute

<u>Coordinatore dei consigli di classe:</u>

- ✓coordinare, se possibile, solo un biennio o un monoennio
- ✓curare i collegamenti tra docenti in ordine alla programmazione didattica ed educativa;
- ✓verbalizzare o presiedere i Consigli di Classe su delega del Preside;
- ✓sovrintendere alla correttezza e completezza degli atti del Consiglio di Classe;
- ✓controllare le assenze e ritardi degli alunni, redigendo il tabulato periodico, anche elettronico, e contattando le famiglie e assumendo gli opportuni provvedimenti di competenza;
- ✓mantenere i rapporti con gli studenti e le famiglie, per gli aspetti didattici, educativi e disciplinari;
- ✓eseguire le procedure necessarie per i provvedimenti disciplinari (rimprovero scritto - consiglio di classe disciplinare);
- ✓organizzare le assemblee dei genitori;
- ✓collaborare per le visite/viaggi d'istruzione (controllo versamenti e autorizzazione dei genitori)
- ✓coordinare l'adozione dei libri di testo;
- ✓segnalare al Dirigente Scolastico le informazioni più significative
- ✓gestire il registro elettronico

<u>Coordinatore di dipartimento disciplinare</u>

- ✓individuare, all'interno dell'area delle discipline di riferimento, temi, argomenti e unità didattiche comuni;
- ✓individuare, definire e organizzare eventuali attività comuni di supporto alle attività curriculari (progetti ampliamento offerta formativa e di aggiornamento professionale);
- ✓proporre l'acquisto di materiale bibliografico, audiovisivo, grafico ritenuto utile allo svolgimento delle attività di area;
- ✓coordinare le riunioni, redigere fedelmente nell'apposito registro tutti i verbali, comunicare l'esito delle riunioni al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti;
- ✓coordinare la procedura di proposta dei libri di testo;
- ✓operare per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica.

Direttori di laboratorio

- ✓sub consegnatario, su delega del D.S.G.A., delle attrezzature inventariate e dei materiali di consumo ivi dislocati;
- ✓formulare le proposte di acquisto di materiali didattici, attrezzature e materiale di consumo del laboratorio, sulla base delle richieste dei docenti del dipartimento disciplinare;
- ✓sottoporre proposte di dismissione di beni inutilizzabili o obsoleti;
- ✓curare con l'Assistente tecnico assegnato al Laboratorio e/o l'ITP la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio;
- ✓collaborare con il S.P.P. per il rispetto delle norme, ai sensi del T.U. 81/08 nel proprio laboratorio e vigilare sull'utilizzo corretto delle apparecchiature e dei dispositivi di protezione;
- ✓redigere, ove mancante, o aggiornare il regolamento d'uso del laboratorio, curando che sia rispettato da tutti.

Referente GLI

- ✓Gestione problematiche dell'inclusione: BES, DSA, certificati L.104/92 art3

GLI formato dinamicamente dl Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti, genitori, operatori ASL

Comitato per la valutazione dei docenti

- ✓Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti

Commissione INVALSI

- ✓Programmazione, organizzazione e controllo delle attività connesse alle prove INVALSI secondo le direttive INVALSI

Commissioni del collegio docenti

- ✓Orientamento
- ✓Visite di istruzione
- ✓Gestione del PTOF
- ✓Regolamento

Organizzazione attività di potenziamento

I docenti dell'organico di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento (ISPOPC) sono incardinati nei Dipartimenti disciplinari in base alla loro abilitazione/titolo di studio. Presentano al Dirigente scolastico entro settembre il toolkit ISPOPC in modo tale da poter svolgere nel migliore dei modi l'attività di insegnamento del servizio di continuità didattica (SCD), rivolta anche agli alunni che entreranno in ritardo alla terza ora. Il servizio SCD si può configurare come SCD in line, SCD SCOS (ora successiva), SCD MD (multidisciplinare tutoring). Il toolkit è pubblicato nel sito web di Istituto, nella sezione Dipartimenti, al link virtuale ISPOPC. Questo toolkit prevederà l'utilizzo di video, quotidiani, ebook, DTV e TVSAT, strumenti multimediali. Oltre il servizio SCD, ai suddetti docenti parteciperanno a specifiche attività del PAI (Piano Annuale di Inclusione).
Infine, i docenti ISPOPC saranno incardinati nei progetti nell'ampliamento dell'offerta formativa, elencati nello specifico capitolo.
In particolare, i docenti ISPOPC cureranno il progetto Laboratorio di inclusione scolastica, lo sportello didattico a gennaio ed i corsi di recupero della sessione integrativa. Al fine di definire la distribuzione delle ore di attività nei principali tipi, è necessari fare l'analisi assenze docenti riportate in giorni nella seguente tabella (periodi inferiori a 15 giorni):

GIORNI ASS	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
2013/14	54	97	84	115	153	117	163	109	145	64
2014/15	106	209	88	64	98	165	164	112	212	37
2015/16	39	99	103							
	66,33	135	91,67	89,5	125,5	141	163,5	110,5	178,5	50,5
ore/sett SCD hp 3,6 gg/doc_sett	18,425	37,5	25,46389	24,86111	34,86111	39,16667	45,41667	30,69444	49,58333	14,02778
Ore SCD su 18 ore	1,316071	2,678571	1,818849	1,775794	2,490079	2,797619	3,244048	2,19246	3,541667	1,001984
Ore% SCD su 18 h per docente ISPOPC	7%	15%	10%	10%	14%	16%	18%	12%	20%	6%

Si prende come parametro conservativo il 20% di ore assenze da coprire con SCD per ogni docente ISPOPC.

Si ipotizza, dunque, la seguente distribuzione delle attività per un docente ISPOPC (organico di potenziamento):

Ore da prestare su 33+4 settimane	Esonero vicario	SCD 20%	Recupero PSI/PSF	Progetti
666	//	133	50	483

Organizzazione dei servizi generali ed amministrativi

Servizi generali ed amministrativi

- ✓DSGA
- ✓Servizi amministrativi
  - oUfficio del personale
  - oUfficio della didattica
  - oUfficio contabilità e patrimonio
  - oProtocollo
- ✓Servizi tecnici
  - oAssistente tecnico laboratori ITT
  - oAssistente tecnico laboratori ITE
  - oAssistenza tecnica servizi generali
- ✓Servizi generali
  - oVigilanza – supporto amministrativo – pulizie – piccole manutenzioni - primo soccorso
- ✓Ufficio tecnico (ricerche di mercato, inventario)

Commissione elettorale

- ✓programmazione, organizzazione e controllo delle attività connesse al rinnovo degli OO. CC. di durata annuale e pluriennale;
- ✓organizzazione e gestione delle procedure elettorali interne al Collegio Docenti;

Commissione collaudo

- ✓ha competenza per il collaudo di beni/servizi complessi; si potrà avvalere della consulenza di docenti esperti nelle varie problematiche (ad es. i responsabili di dipartimento o i direttori di laboratorio

Commissione acquisti

- ✓ha competenza per acquisti complessi; si potrà avvalere della consulenza di docenti esperti nelle varie problematiche (ad es. i responsabili di dipartimento o i direttori di laboratorio).

Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione (SPP)

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
ASPP Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
ADEM Addetto alle Emergenze (Primo soccorso, Evacuazione)
Preposti
RLS

ORGANICO DELL'AUTONOMIA TRIENNIO 2016/19

Le eventuali scelte progettuali del PTOF saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Una volta individuati gli obiettivi formativi e le connesse attività progettuali, curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative nonché le iniziative di potenziamento, all'interno del PTOF, occorrerà definire anche l'organico dell'autonomia che includerà:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto), sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

-il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (i docenti attualmente immessi in ruolo nella fase C, assegnati

alle scuole a cui assegnare le attività programmate);
-il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare;
-il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.
Le istituzioni scolastiche sono chiamate a perseguire le loro finalità educative e formative, l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia (comma 63).
In ogni caso il piano dovrà recare la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche (comma 12).
Le attività relative alla programmazione dell'offerta formativa nonché l'incluso organico dell'autonomia, costituendo parte integrante del PTOF, devono necessariamente essere deliberati dagli organi collegiali, partendo dagli indirizzi forniti dal dirigente scolastico al collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano.

Proiezione organico alunni triennio 2016/19 - organico di posti comuni

SI PREMETTE CHE LE PREVISIONI SONO FATTE PRIMA DELLE ISCRIZIONI A.S. 2016/17 E QUINDI NON SONO NOTI NEMMENO I DATI DEGLI ISCRITTI IN PRIMA CLASSE ED IN PARTICOLARE DI QUELLI CERTIFICATI L. 104/92. LA PREVISIONE E', QUINDI, SOGGETTA ALLA VERIFICA CON I PREDETTI DATI, QUANDO SARANNO DISPONIBILI, E INOLTRE L'ORGANICO SARA' ADEGUATO ANCHE IN BASE ALLE NUOVE ORDINANZE DEL MIUR. PERTANTO, LE SUCCESSIVE PREVISIONI, NON POSSONO COSTITUIRE VINCOLI NELL'ASSEGNAZIONE DELL'ORGANICO.

I posti comuni sono quelli necessari per coprire, esclusi i residui, le ore di insegnamento curriculare, secondo i piani di studio.
L'organico di diritto in proiezione diminuirà a causa di:

- ✓decremento demografico - 4%
- ✓bipolarizzazione scelte liceo scientifico/ istituto alberghiero – 3%
- ✓omnicomprensivi Librino -3%

Partendo dall'organico di fatto alunni 2015/16 di 824 alunni si prevede, quindi, un decremento massimo del -10% delle iscrizioni al primo anno per l'a.s. 2016/17 rispetto all'a.s. 2015/16; quindi, il differenziale di iscrizioni in prima classe rispetto all'a.s. precedente, prevede un decremento del -6%; nei due anni successivi, infatti, non viene considerato più l'effetto degli omnicomprensivi di Librino. In considerazione dell'alea statistica si utilizza una forchetta del 5% per cui si può ipotizzare il seguente organico alunni nel triennio 2016/19:

Istituto CTIS023006	Codice meccanografico		2016/17						2017/18						2018/19					
Istituto Tecnico Economico	CTTD02301C	classi	1	1	1	1	1	5	1	1	1	1	1	5	1	1	1	1	1	5
Ammin, finan. e marketing		alunni	25	30	20	22	22	119	30	20	22	24	15	111	26	20	22	22	15	105
Istituto Tecnico Economico Turismo	CTTN02301N	classi	4	4	5	5	5	23	4	4	4	5	5	22	3	4	4	4	5	20
		alunni	99	104	118	113	102	536	100	98	97	129	109	533	80	98	97	93	104	472
Istituto Tecnico Tecnologico Informatica	CTtf02301P	classi	1	2	2	1	2	8	1	1	2	2	1	7	1	1	1	2	2	7
		alunni	30	33	34	30	34	161	30	25	33	40	30	158	30	18	33	30	38	149
								36						34						32
								816						802						726

Si evidenzia che la classe di concorso a cui attingere per l'Ufficio tecnico è la C260.

Organico di posti di sostegno

Si confermano i dati indicati per l'anno in corso, e comunque non più di un numero di alunni certificati art.3. c. 3. L.104/92 pari a metà delle prime classi più un numero di alunni certificati art.3. c. 1. L.104/92 pari al numero delle prime classi in ingresso, salvo la necessità di aggiornare il numero dei posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni disabili. Non avendo dati effettivi, in base alla documentazione esistente, non è possibile ipotizzare la richiesta di posti in deroga (si tratta di posti eccedenti il normale rapporto di legge per gli studenti certificati art.3 c.3 L. 104/92).

Organico di potenziamento

Il numero totale e la distribuzione dei docenti dell'organico di potenziamento è stabilito partendo dall'assegnazione di almeno un docente ad ogni dipartimento con eventuali maggiorazione in base alla distribuzione dei "docenti equivalenti" per Dipartimento disciplinare nell'a.s. 2015/16, riportato nella seguente tabella. Per numero docenti equivalenti si intende il rapporto tra totale ore docenti del Dipartimento diviso 18.

Analisi strutturale docenti equivalenti/dipartimento a.s. 2015-2016:
In tabella sono riportati i "docenti equivalenti" per ogni dipartimento:

LETTERE	LINGUE	INCLUSIONE	MATEMATICA E FISICA	TECNOLOGICO	DISCIPLINE AZIENDALI	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	SCIENZE INTEGRATE	GETART
13	13	11	9	8	7	6	5	5	4

Si può così definire la richiesta di 14 docenti dell'organico di potenziamento così distribuiti nei vari Dipartimenti disciplinari:

LETTERE	LINGUE	INCLUSIONE	MATEMATICA E FISICA	TECNOLOGICO	DISCIPLINE AZIENDALI	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	SCIENZE INTEGRATE	GETART
2 A050	2 A346 A246 A446	3 AD01 AD02 AD03 AD04	1 A048 A049 A047 A038 C290	1 A042 A034 A075 A071 C310 C260 C320	1 A017	1 A019	1 A029	1 A060 A039 A013 C240	1 A039 A061

Per le classi di concorso si fa riferimento a tutte le classi di concorso, anche atipiche, previste con il prossimo decreto di definizione delle nuove classi di concorso. Le classi di concorso sono elencate in ordine di priorità per numero ore.

Ipotesi organico dell'autonomia

ORGANICO	A.S.	COMUNI	SOSTEGNO (1)	ISPOPC
CTTD02301C	2016/17	9	1	4
CTTN02301A		39	3	6
CTTF02301P		14	5	4
		62	**9**	**14**
CTTD02301C	2017/18	9	2	4
CTTN02301A		36	4	6
CTTF02301P		12	5	4
		57	**11**	**14**
CTTD02301C	2018/19	9	2	4
CTTN02301A		36	4	6
CTTF02301P		12	5	4

		57	11	14

IPOTESI: iscrizione in prima classe di un numero di alunni certificati art.3.c3 pari a metà del numero di prime classi ed un numero di alunni certificati art.3.c1 pari al numero delle prime classi. Aree AD01 e AD02.

Distribuzione triennio 2016/19 per classi di concorso:

		A013	A017	A019	A029	A034	A038	A039	A042	A047	A049	A050	A060	A061	A071	A075	A246	A346	A446	C310	C260	C240	C290	IRC
AFM	16/17		1	1	1					1		2	1					1	1					
TUR	16/17		4	3	3			3			4	7	1	2		1	3	4	3					1
INF	16/17				1	1			4	2		3						1		2				
TOT	**16/17**	**0**	**5**	**4**	**5**	**1**	**0**	**3**	**4**	**3**	**4**	**12**	**2**	**2**	**0**	**1**	**3**	**6**	**4**	**2**	**0**	**0**	**0**	
AFM	17/18		1	1	1					1		2	1					1	1					
TUR	17/18		4	3	2			3			4	7	1	1		1	3	3	3					1
INF	17/18				1	1			4	1		2						1		2				
TOT	**17/18**	**0**	**5**	**4**	**4**	**1**	**0**	**3**	**4**	**2**	**4**	**11**	**2**	**1**	**0**	**1**	**3**	**5**	**4**	**2**	**0**	**0**	**0**	**1**
AFM	18/19		1	1	1					1		2	1					1	1					
TUR	18/19		4	3	2			3			4	7	1	1		1	3	3	3					1
INF	18/19				1	1			4	1		2						1		2				
TOT	**18/19**	**0**	**5**	**4**	**4**	**1**	**0**	**3**	**4**	**2**	**4**	**11**	**2**	**1**	**0**	**1**	**3**	**5**	**4**	**2**	**0**	**0**	**0**	**1**

Infine, si ipotizza la distribuzione dell'organico ISPOPC per ogni anno del triennio 2016/19 per codice meccanografico

Cod. meccanografico	DISTRIBUZIONE ORGANICO POTENZIATO PER DIPARTIMENTO
CTTD02301C	LETTERE 1 // LINGUE 1 // DISCIPLINE AZIENDALI 1 // DIRITTO 1
CTTN02301A	LETTERE 1 // LINGUE 1 // SCIENZE INTEGRATE 1 // GETAT 1 //SOSTEGNO 2
CTTF02301P	MATEMATICA E FISICA 1 // TECNOLOGICO 1 // SOSTEGNO 1 // SCIENZE MOTORIE 1

Organico ATA:

Il comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015 richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190. Tre posti di collaboratore scolastico sono accantonati per gli operai ex appalti storici esterni.

In relazione all'ipotesi dell'organico triennale degli alunni, si ipotizza il seguente organico triennale del personale ATA

	alunni	DSGA	AA	AT	CS
2016/17	816	1	7	5 (1 AR08 – 4 AR02)	9
2017/18	802	1	7	5 (1 AR08 – 4 AR02)	9
2018/19	726	1	6	5 (1 AR08 – 4 AR02)	8

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. In atto c'è la richiesta di finanziamento per un laboratorio mobile Wi-Fi di lingue sui fondi FESR. Inoltre è stato richiesto il finanziamento "Scuola accogliente" per il miglioramento delle infrastrutture e attrezzature del Dipartimento di Scienze motorie e sportive.

Quanto richiesto è strettamente funzionale con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. La fonte di finanziamento sarà prioritariamente l'avanzo di amministrazione non vincolato e, ove possibile, il FESR.

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e WiFi	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;
Completare l'acquisizione dei tablet dual os per tutto il corpo docente	Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e integrazione dei sistemi informativi della didattica e amministrativi via web
Acquisizione di pico proiettori	Realizzare in ogni aula un sistema portatile di videoproiezione
Acquisizione di e book per il laboratorio di lettere	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
Acquisizione di monitor per il laboratorio di lettere	Realizzazione del museo virtuale polimorfo per la didattica
Implementazione del sistema audio video nelle aule sport	Sviluppo delle competenze cinestesiche degli studenti
Realizzazione di un laboratorio mobile con tablet WiFi per le discipline aziendali	Sviluppo delle competenze economiche integrate con i sistemi applicativi software degli studenti
Ampliamento del Laboratorio di Sistemi e reti con isole elettroniche per ogni posto studente	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Sviluppo del drone port	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Aggiornamento laboratorio tecnologie	Acquisto 18 tower PC classe i5 per consentire l'installazione del nuovo SO e adeguate performance degli applicativi

PIANO DI FORMAZIONE

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Un'ulteriore precisazione del comma 124, il quale prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV e al PDM) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR emanerà ogni tre anni . La previsione di azioni formative si innesta sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento , sulla lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), ma anche sulle vocazioni tipiche di ogni istituzione, sulle sue eccellenze, sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono:

- ✓uso effettivo dei sistemi informatici per la didattica ed amministrativi (registro elettronico – sito web) e per l'Office automation docenti ed ATA
- ✓sistemi di valutazione
- ✓comunicazione efficace e dinamiche di gruppo

Ogni docente dovrà certificare a fine anno una misura minima di 20 ore di formazione (minimo certificabile come corso da un soggetto accreditato dal MIUR) salvo indicazioni da successive norme; si introduce un 25% di oscillazione annua nel totale triennale. Le attività suddette saranno organizzate dall'Istituto ma ogni docente potrà partecipare ad attività esterne certificabili coerenti con il PTOF.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Per la stessa ragione, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto.

In itinere si preciseranno azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate a:

-docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l 'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

-gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);

-docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni del PNSD);

-consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;

-insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni

introdotte dalla legge 107/2015
-figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.
Un particolare gruppo di miglioramento parteciperà al corso interno "Middle management empowerment", Infatti, si ritiene necessario favorire il processo di crescita, sia come individuo sia come parte del gruppo, delle figure intermedie (middle management) all'interno del contesto dell'istituto utilizzando i metodi e le tecniche della psicologia del lavoro, quali l'analisi psicologica delle interazioni tra individuo e gruppi nell'ambito dell' attività lavorativa. All'interno dell'organizzazione all'individuo il livello di qualità dello svolgimento del proprio compito, dipende da numerose variabili tra cui sono rilevanti il clima lavorativo visto come interazione tra le proprie aspettative e le relazioni con i gruppi di lavoro di cui si fa parte. Si prevedono 4 moduli: psicologia clinica, psicometria, psicologia sociale e psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Le metodologie di base sono lo studio di casi ed il role playing. Il gruppo di miglioramento è composto da Dirigente scolastico, DSGA, collaboratori DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori di dipartimento e Coordinatori di classe. Il corso intende fornire ai partecipanti una maggiore consapevolezza dell'importanza della comunicazione: saper, quindi, utilizzare i corretti canali comunicativi modulandoli in funzione dei diversi interlocutori coinvolti (fruitori diretti, stakeholder, referenti organizzativi, committenza) e dei differenti obiettivi. Fondamentale, a tal proposito, risulta la conoscenza dei vari modelli di comunicazione efficace e delle dinamiche di gruppo.
I corsisti saranno impegnati nella produzione di studi di caso, che analizzeranno le diverse criticità del contesto scolastico in cui operano. I testi prodotti in formato multimediale verranno pubblicati sul sito dell'Istituto.

SCHEDE PROGETTI TRIENNIO 2016-19

SCHEDA PTOF 1 N. 01 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

*Finalità: o*ttimizzare il sistema organizzativo per conseguire il massimo successo formativo dell'utenza. Stimolare in tutti gli operatori ed utenti la cultura della valutazione affinché tutte le parti del sistema siano motivate a migliorare le proprie prestazioni. Migliorare la qualità del servizio scolastico. Promuovere le competenze progettuali. Sviluppare azioni di analisi e di autovalutazione dell'O.F.
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Migliorare le condizioni di comunicazione tra gli operatori
Confrontare dati revisionali, operativi e consuntivi per la costruzione di processi di miglioramento.
Obiettivi: Individuare i punti di forza e/o di debolezza del servizio. Conoscere i livelli di efficacia del servizio erogato e di efficienza delle risorse. Costruire strumenti di autoanalisi. Disporsi positivamente alla formazione in servizio. Assumere atteggiamenti favorevoli alle didattiche alternative
Metodologie: somministrazione di questionari.
Fase 1: analisi e valutazione rivolta all'utenza - Fase 2: valutazione e restituzione dei risultati dell'attività
Destinatari: Genitori - Alunni
Cronogramma
Il progetto prevede le seguenti azioni:
Somministrazione di questionari per la rilevazione dei dati - Analisi ed elaborazione dei dati - Valutazione e restituzione dei risultati dell'attività - Analisi e valutazione rivolta all'utenza
Risorse umane interne
Coordinamento 10 ore e tutoraggio
Beni e servizi interni
Uso della fotocopiatrice -Risme fogli A4 – 5 risme-Uso di un PC corredato di stampante

SCHEDA PTOF 1 N. 02 ORIENTAMENTO IN INGRESSO

*Finalità: f*ormazione dei docenti (almeno uno per ogni indirizzo dell'istituto) sulle tematiche dell'orientamento per gli alunni delle scuole medie al fine di favorire una migliore continuità didattica tra scuola media e scuola superiore
Metodologie e attività: Incontri di formazione per i docenti, studio e ricerca delle strategie più idonee per un orientamento efficace e produttivo, creazione di giochi-test utili a scoprire le inclinazioni dei singoli ragazzi della terza media, incontri con i genitori e con i docenti referenti dell'orientamento delle scuole medie ricadenti nel territorio, partecipazione a convegni e saloni dell'orientamento. Lezioni per alunni delle terze medie in istituto (lab. Fisica, museo, lab. Inf.)

Durata: Il progetto prevede una durata di 120 ore complessive per incontri di orientamento nelle scuole medie tra dicembre e febbraio. Esse saranno così suddivise:
- Coordinamento: 10 ore
- Incontri con gli studenti delle scuole medie: 80 ore in orario antimeridiano (docenti non in orario di servizio)
- Organizzazione attività (pubblicità, incontri con i genitori, open day..): 40 ore in orario pomeridiano o antimeridiano ma comunque al di fuori dell'orario di servizio di ciascun docente

Risorse umane: Un gruppo di docenti (circa 10)
Beni e servizi: Pullman per trasporto alunni, gadget, dvd, aule di informatica, volantini e manifesti divulgativi

SCHEDA POF 1 N. 3 ORIENTAMENTO IN USCITA

Finalità: Guidare gli alunni nelle loro scelte
Obiettivi: Far acquisire ai singoli la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini. Orientare nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro.
Fase 1: Illustrare agli alunni, che concludono il primo biennio, le discipline e gli sbocchi che offrono loro i tre indirizzi: AFM, Turismo, Informatico
Fase 2: Partecipare a seminari con i rappresentanti delle Forze Armate e del mondo del lavoro.
Fase 3: Somministrare questionari di interessi professionali e di orientamento alle classi quarte e quinte
Fase 4: Elaborazione dei risultati e restituzione in gruppo agli studenti, con confronto sulle dimensioni psicologiche nella scelta formativa e professionale e analisi dei punti di forza e di debolezza
Fase 5: Partecipazione al salone dello studente (Orienta Job),se attivato; visite presso Facoltà Universitari di Catania e limitrofe.
Rapporti con altre istituzioni:
Esercito Carabinieri COF (Centro Orientamento e Formazione) dell'Università degli studi di Catania Salone dello studente a Catania Imprenditori e docenti universitari della provincia di Catania e limitrofe
Destinatari: Alunni delle seconde, quarte e quinte classi del nostro Istituto
Cronogramma
Gennaio n.1 incontro: orientamento in uscita Febbraio n. 3 incontri: seminario e raccolta questionario per la scelta universitaria
Marzo n. 2 incontri: mondo del lavoro Aprile n. 4 incontri: Università
Risorse umane interne
Coordinatore: 10 ore Tre membri della commissione orientamento: 30 ore tot.
Risorse umane esterne Docenti universitari (Facoltà di Economia – Giurisprudenza – Ingegneria – Lingue)
Esponenti di società di telemarketing e accesso telematico alla P.A.
Rappresentanti qualificati dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare
Beni e servizi esterni: N. 2 Pullman H12 /52 – N. 2 H6 /22

SCHEDA PTOF 1 N. 04 Laboratorio di Inclusione scolastica (LIS)

Finalità e obiettivi- metodologie - fasi
Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni
Ridurre i rischi di evasione ed abbandono scolastico
Proporre alle famiglie la partecipazione a gruppi multiformi con l'obiettivo di sostenere la comunicazione interpersonale tra genitori e figli
Risorse umane Coordinatore: 50 ore (25 per annualità) Personale direttivo, docenti e personale ATA

SCHEDA PTOF 1 N. 05 VISITE DI ISTRUZIONE

Finalità: l'attività tende a dare un arricchimento culturale e professionale, a sviluppare la capacità di stare insieme al di fuori del normale ambito scolastico e a saper rispettare le regole anche al di fuori degli ambienti usuali e in contesti diversi. Gli stage daranno agli studenti la possibilità di applicare nel concreto quello che hanno studiato in teoria
Obiettivo: consentire la conoscenza di luoghi significativi per motivazioni storico – culturali o antropologiche e naturalistiche sia regionali e nazionali che internazionali; la possibilità di lavorare sul campo e di approfondire l'utilizzo diretto delle lingue straniere.
Fase 1: preparazione e scelta dei vari itinerari turistici
Fase 2: definizione degli itinerari diversificati per classi

Fase 3: preparazione degli alunni sui luoghi da visitare e contatti con le strutture turistiche
Fase 4: realizzazione delle visite di istruzione
Rapporti con altre istituzioni: strutture turistico – alberghiere regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione degli stage
Destinatari: Alunni dell'Istituto
Cronogramma
Marzo – aprile 2016
Classi prime:visita guidata di un giorno - Classi seconde: visita guidata di due giorni - Classi terze: visita guidata 4 giorni- 3 notti
Classi quarte: visita guidata 4 giorni- 3 notti - Classi quinte AFM ,Turistico, Informatico: visita guidata 5 giorni- 4 notti.
Risorse umane interne: Membri commissione viaggi - Docenti accompagnatori nel rapporto di un docente ogni 25 alunni per le visite a breve raggio e di un docente per ogni 15 alunni per le visite a lungo raggio. -Coordinatore 10 h
Beni e servizi esterni
Servizi di pullman, treno e aereo
SCHEDA PTOF 1 N. 06 ISTRUZIONE DOMICILIARE
Finalità: mantenere l'alunno impedito per lungo periodo per motivi di salute in contatto con l'attività scolastica al fine di non pregiudicare l'esito finale;
Obiettivo: definire le procedure per gestire l'assistenza domiciliare, identificare le risorse finanziarie messe a disposizione, definire i supporti tecnologici necessari;
*Destinatari:*Alunni con lunghe degenze
Cronogramma Tutto il corso dell'anno scolastico progetto in orario antimeridiano .
Risorse umane interne N. 1 docente specializzato in attività di sostegno con funzione di coordinatore : 10 ore.
Beni e servizi interni Laboratorio multimediale on line -Fotocopiatrice -Fotocamera. videocamera
SCHEDA PTOF 1 N. 07 LA SCUOLA DIGITALE
Finalità: Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo e l'aggiornamento del sito web di Istituto che è ormai uno strumento istituzionale sia per la comunicazione di dati amministrativi che per il supporto alla didattica. Tramite la rete WI-FI di Istituto è possibile da ogni classe accedere con il netbook alle risorse in rete quali video-lezioni interattive, test on line, ricerca multimediale. Il progetto prevede anche le attività di formazione indicate dal PNSD.
Obiettivi: Ampliare l'offerta formativa - Favorire la condivisione dei materiali didattici tra docenti - Consentire agli allievi l'accesso a materiali utili per la loro formazione sia scolastica che culturale - Potenziare la comunicazione interna ed esterna Formare i docenti e gli ATA all'uso effettivo dell'Office automation - Flipped classroom - TopicLink Chain – Bring Your Own Device
Destinatari: Personale docente Personale ATA Allievi Famiglie
Cronogramma Le attività sono previste durante tutto l'arco dell'anno scolastico (settembre- giugno)
Risorse umane interne Coordinatore Animatore digitale: 10 ore (progettazione del layout del sito) Docenti: 20 ore tot.
Beni e servizi interni Laboratorio multimediale.
SCHEDA PTOF 1 N. 08 - SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO
Finalità: Adeguarsi alle vigenti disposizioni di legge; Educare studenti, docenti e personale non docente alla conoscenza delle misure in tema di sicurezza e prevenzione; Sviluppare capacità di intervento di primo soccorso;
Obiettivi: Abituare alla gestione del panico, ad un corretto comportamento in caso di calamità naturali e incendi; Conoscere le tecniche di primo soccorso. Rapporti con altre istituzioni: Enti istituzionali preposti.
Destinatari: Alunni prime classi Nuovo personale docente e ATA Collegio docenti e personale ATA
Cronogramma Inizio pentamestre: 7 corsi di 6 ore ciascuno (4 sicurezza – 2 primo soccorso)
Risorse umane interne Le figure previste dalla legge e facenti parte sia del personale docente che di quello non docente. docenza: 21 ore
Risorse umane esterne Le figure di riferimento degli Enti istituzionali preposti. Responsabile SPP.
Beni e servizi esterni - Libretti sulla sicurezza e sui videoterminali - Software DVR
SCHEDA PTOF 1 N. 09 – EDUCAZIONE STRADALE
Finalità: promuovere una buona coscienza civica e la consapevolezza che la strada, bene pubblico, va rispettata in sé e nelle norme che ne regolano la circolazione.
Obiettivi: Conoscere ed applicare le norme della circolazione stradale destinate a pedoni e ciclomotori ed acquisire la consapevolezza della necessità del loro rispetto.
Conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

Metodologia: Proiezioni di cortometraggi educativi sul tema - Lezioni interattive anche con l'ausilio della lettura di quotidiani - Uso del libro di testo - Incontro-dibattito con rappresentanti delle Forze dell'Ordine (VV.UU., Carabinieri o Pol. Stradale).
Fase1: preparazione degli allievi sia per uno sviluppo del rispetto delle regole che per il conseguimento del patentino
Fase2: esami per il conseguimento del patentino
Destinatari: Alunni delle primo biennio
Cronogramma: il progetto, da tenersi in orario extracurriculare a partire dal mese di gennaio , si svolgerà in 20 ore articolate in 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno. Al fine di coinvolgere il numero più ampio possibile di studenti, si prevede di realizzare, a partire dal mese di ottobre e in orario curriculare, destinati a tutte le prime classi, una serie di incontri di sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale, a cura di personale esterno e qualificato, per un totale di 3/4 ore per classe.

SCHEDA PTOF 1 N. 10 - POTENZIAMENTO POST SCRUTINIO INTERMEDIO

Finalità: Potenziare l'apprendimento degli alunni che non necessitano di attività di recupero Metodologie: i docenti delle varie discipline attueranno le metodologie e le strategie necessarie
Attività : cineforum, visite guidate, attività teatrali, giornalino scolastico .
Destinatari Le attività alternative sono rivolte agli studenti non impegnati nelle attività di recupero e/o pausa didattica
Cronogramma Gennaio 6.
Risorse umane interne Coordinatore: 20 ore Docenti interni: 30 ore (tutoraggio)
Beni e servizi interni Aule, fotocopiatrici, materiale di cancelleria, supporti multimediali.

SCHEDA PTOF 1 N. 11 - RECUPERO POST SCRUTINIO FINALE

Finalità: Recuperare, per quanto possibile le difficoltà didattiche che hanno causato la sospensione del giudizio.
Obiettivo: Colmare le lacune degli allievi per consentire loro il superamento dell'anno scolastico in corso.
Metodologie: le discipline coinvolte: Italiano, Matematica, Lingue straniere, E. Aziendale, Informatica
Il docente del corso attuerà le metodologie e le strategie necessarie.
Fase 1: Corso di Recupero - Fase 2: Studio individuale - Fase 3: Test di verifica
Destinatari Alunni del primo e del secondo biennio che alla fine dell'anno scolastico presentano la sospensione del giudizio.
Cronogramma I corsi di recupero si attiveranno approssimativamente dal 20 Giugno fino al 20 Luglio in orario meridiano e antimeridiano. Sono previsti 13 corsi da 15 ore ciascuno, divisi in 7 incontri di 2 ore e 1 incontro di 1 ora per la verifica finale per un totale di 195 ore. Il numero dei corsi sarà comunque stabilito in base alla disponibilità economica del fondo di Istituto.
Risorse umane interne
Coordinatore: 20 ore Docenti interni.
Beni e servizi interni
Aule, fotocopiatrici, materiale di cancelleria, supporti multimediali.

SCHEDA PTOF 1 N. 12 - PREPARAZIONE ACCESSO AI CORSI UNIVERSITARI A NUMERO CHIUSO

Finalità: Fornire informazioni rigorosamente affidabili e criticamente vagliate.
Obiettivo: Sviluppare nei giovani la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative Offrire tutte le informazioni utili ai fini orientativi Orientare nella preparazione dei test di accesso alle Università a numero chiuso
Fase1: Fare acquisire ai giovani la capacità di sapersi orientare autonomamente nella ricerca delle informazioni utili per il fine che devono raggiungere
Fase2: Fornire informazioni pratiche per poter accedere alle varie facoltà, come: bando di ammissione, posti disponibili, prove (quando e dove si svolge la prova), materie da studiare per superare le prove di ammissione alle facoltà a numero chiuso
Fase3: Predisporre tipologie di prove su cui esercitarsi, con i test di ammissione di anni precedenti. Workshop presso le facoltà.
Rapporti con altre istituzioni: COF (Centro di Orientamento e Formazione) dell'Università degli studi di Catania
Destinatari Alunni del quinto anno
Cronogramma Data di inizio e di fine; impegni giorno/ore, con riferimento alle fasi (per anno finanziario)
Marzo n. 2 incontri: informazioni di orientamento
Aprile - Maggio n. 5 incontri in aula di 2 ore: corso di preparazione per le prove di accesso alle facoltà a numero chiuso.
Risorse umane interne Coordinatore :11 ore Docenti: 39 ore di tutoring
Beni e servizi interni N. 5 risme di carta A4 Fotocopie n. 600
Beni e servizi esterni Acquisto di libri per test di ammissione ai dipartimenti più richiesti

SCHEDA PTOF 1 N. 13 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' AMBIENTE

Finalità: per le classi intermedie educare alla solidarietà verso gli altri come forma di vita e far comprendere l'importanza del rispetto di se stessi , del proprio corpo e dell'ambiente attraverso la comprensione dei danni provocati da droga, alcool, tabacco e

dall'inquinamento; particolare attenzione sarà prestata al problema del bullismo , della violenza per dare gli strumenti per capirlo ed evitarlo e al problema dei rifiuti . Per le quinte classi e gli alunni maggiorenni si tenterà di sensibilizzarli al problema della talassemia e alla sua prevenzione.
Obiettivi: sensibilizzare gli alunni al gesto della donazione del sangue per sollecitare in essi il senso di solidarietà verso le persone meno fortunate; far loro conoscere il problema della talassemia e far loro comprendere l'importanza dei controlli.
Far comprendere ai ragazzi, specialmente i più piccoli maggiormente a rischio, i danni provocati dalla droga, dall'alcool e dal tabacco. In modo particolare ritratterà il problema del bullismo per far prendere coscienza ai ragazzi delle sue motivazioni, del modo di combatterlo ed evitare atteggiamenti passivi.
Fase 1: incontri con gli alunni delle classi intermedie sul problema della solidarietà;
Fase 2: incontri per sensibilizzare gli allievi sul problema del bullismo e della violenza e dell'inquinamento;
Fase 3: incontri sul problema della droga, dell'alcool del tabagismo e dei rifiuti;
Fase 4: incontri con i ragazzi di quinto anno sulla talassemia e successiva donazione di sangue.
Metodologie: incontri con docenti interni ed esperti esterni; dibattiti.
Destinatari Alunni dei biennio relativamente alla problematica della droga, dell'alcool, del tabagismo e del bullismo;
Alunni maggiorenni e delle quinte classi per la donazione del sangue.
Cronogramma L'attività si svolgerà tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno successivo. Non si possono stabilire le date in quanto gli incontri saranno stabiliti in base alla disponibilità degli operatori esterni. Si prevede una diversificazione delle attività:
Donazione del sangue: un incontro in aula magna in orario curricolare della durata di due ore rivolto a tre gruppi classe; un secondo incontro per effettuare la raccolta di sangue presso l'emoteca presente in Istituto
Tabagismo, alcolismo e bullismo: un incontro in classe della durata di due ore; un secondo incontro in sala riunioni della durata di due ore con videoproiezione e dibattito.
Risorse umane interne -Coordinatore: 10 ore Un docente curricolare per ogni gruppo classe.
Risorse umane esterne - Operatori del SERT a titolo gratuito - Operatori del G.D.V.S. - Associazione AIDO- Donazione Organi -- Associazione AIRC (due conferenze sul tema "Educazione alimentare") - CIC
Beni e servizi interni Aula magna, lavagna luminosa, videoregistratore,fotocopia per ogni alunno del biennio (tot. circa 300)
SCHEDA PTOF 1 N. 14 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Obiettivi Il progetto ottempera al disposto del art.1 c.33 della L. 107/2015. Si propone di attivare un percorso di formazione che si traduca in un processo di integrazione tra il sistema di istruzione ed il mondo del lavoro. Ai sensi della predetta Legge, il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze nell'a.s. 2016/17, alle classi terze e quarte a.s. 2017/18 e alle classi terze, quarte e quinte dell'a,s, 2018/19. L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti una più ampia visione delle aziende presenti sul territorio fornendo le informazioni necessarie ed organizzando visite e attività' guidate presso alcune aziende locali .
2016/17 TERZE AFM 20 TERZE TURISMO 118 TERZE INFORMATICA 34
2016/17 QUARTE AFM 22 QUARTE TURISMO 113 QUARTE INFORMATICA 33
2017/18 TERZE AFM 22 TERZE TURISMO 97 TERZE INFORMATICA 33
2017/18 QUARTE AFM 22 QUARTE TURISMO 113 QUARTE INFORMATICA 34
2017/18 QUINTE AFM 22 QUARTE TURISMO 93 QUINTE INFORMATICA 17
2018/19 TERZE AFM 22 TERZE TURISMO 97 TERZE INFORMATICA 33
2018/19 QUARTE AFM 22 QUARTE TURISMO 93 QUARTE INFORMATICA 17
2018/19 QUINTE AFM 15 QUARTE TURISMO 104 QUINTE INFORMATICA 38
Durata
TERZE Il periodo di intervento è programmato tra Ottobre– Maggio.
3 ore per settimana X 33 settimane=99 ore impresa simulata + 4 stage aziendali X 4 ore=16 ore: tot 115 ore
Le 3 ore saranno a carico delle discipline:
AFM TURISMO INFORMATICA
Economia aziendale (3H)Discipline turistiche e aziendali (2H)
Lingua inglese (1H)
Seconda lingua comunitarie (0h)Informatica (2)
Sistemi e reti (1)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (0h)
Le imprese simulate sono collegate agli stage aziendali, così ipotizzati:
AFM: Siebeg srl; TURISMO: Magna Grecia SrL - STIMA SrL

QUARTE Il periodo di intervento è programmato tra Ottobre– Maggio.
5 ore per settimana X 33 settimane=165 ore impresa simulata + 4 stage aziendali X 4 ore=16 ore: tot 181 ore
Le 3 ore saranno a carico delle discipline:
AFM TURISMO INFORMATICA
Economia aziendale (5H)Discipline turistiche e aziendali (3H)
Lingua inglese (2H)
Seconda lingua comunitarie (0h)Informatica (3)
Sistemi e reti (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (0h)
Le imprese simulate sono collegate agli stage aziendali, così ipotizzati:
AFM: Siebeg srl; TURISMO: Magna Grecia SrL - STIMA SrL
QUINTE Il periodo di intervento è programmato tra Ottobre– Maggio.
3 ore per settimana X 33 settimane=99 ore impresa simulata + 1 stage aziendale X 5 ore=5 ore: tot 104 ore
Le 3 ore saranno a carico delle discipline:
AFM TURISMO INFORMATICA
Economia aziendale (3H)Discipline turistiche e aziendali (2H)
Lingua inglese (1H)
Seconda lingua comunitarie (0h)Informatica (2)
Sistemi e reti (1)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (0h)
Le imprese simulate sono collegate agli stage aziendali, così ipotizzati:
AFM: STIMA srl; TURISMO: Magna Grecia SrL – JOB CREATION SrL
Risorse umane Coordinatore: 40 ore
Beni e servizi Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet
SCHEDA PTOF 1 N. 15 OLIMPIADI E GIOCHI DI MATEMATICA
Finalità: Proporre un percorso che si consolidi negli anni e che avvicini gli studenti alle discipline matematiche utilizzando metodologie differenti da quelle tradizionalmente scolastiche;
Promuovere un processo di problem solving che premi oltre alle capacità logico-matematiche, comunemente associate alle discipline scientifiche, anche intuizione e creatività; stimolare una sana competizione tra gli studenti dell'Istituto, con la possibilità di confrontarsi con altre realtà scolastiche valorizzando le eccellenze.
Obiettivi: partecipare alle gare di giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano, con particolare riferimento ai:
giochi d'autunno (novembre); giochi a squadre (aprile); campionati Internazionali di giochi matematici, con la prima fase (marzo) e con la finale nazionale a Milano, presso l'università "Bocconi" (maggio)- partecipare alle ETNIADI di matematica proposti dalla facoltà di Matematica dell'Università di Catania (marzo/aprile).
partecipare alle OLIMPIADI di MATEMATICA organizzati dall'UMI (Unione Matematici Italiani) (novembre /febbraio /maggio)
divulgazione e premiazione; pubblicazione all'albo della scuola e sul sito dell'istituto dei quesiti proposti e dei risultati ottenuti;
premiazione dei primi tre classificati per ogni categoria;
Destinatari Alle gare potranno partecipare studenti dell'istituto distinti in categorie in funzione della diversa tipologia di gare.
*Tempi e modalità:*Le gare si svolgeranno secondo il calendario e le modalità proposte dagli enti attuatori.
In occasione di appuntamenti programmati che si svolgano nella stessa provincia o in province confinanti, il responsabile accompagnerà gli studenti ammessi.
*Durata*Inizio previsto: ottobre Fine prevista: maggio
Risorse umane N° 1 docente assistente in laboratorio (giochi a squadre, fase di allenamento);N° 1 docente in compresenza (giochi d'Autunno, giochi di Archimede, giochi a squadre, fase di allenamento) Coordinatore: 10 ore Allenamento per le gare: 9 ore di docenza
Beni e servizi Locali utilizzati: aula magna (giochi d'autunno); laboratorio di matematica (giochi a squadre); Iscrizione giochi d'autunno 60 alunni € 60x 2,00 = 120,00 € Iscrizione Giochi di Archimede 70,00€ Iscrizione primi 9 classificati € 9x10= 90 € Pulmino per Olimpiadi di Matematica Caltagirone 300 € Carta per fotocopie
SCHEDA PTOF 1 N. 16 - CERTIFICAZIONI DI INFORMATICA
Obiettivi Questa iniziativa è finalizzata a favorire e stimolare, la formazione e lo sviluppo delle competenze in informatica per tutti gli alunni del biennio e del triennio, nella prospettiva di valorizzare le eccellenze in questa disciplina. Il progetto è finalizzato a favorire

lo sviluppo delle competenze in informatica e a sollecitare negli alunni l' interesse per le scienze stimolandone la creatività. La partecipazione alle Olimpiadi di Informatica e al concorso Play Energy vuole favorire l'attivazione di dinamiche di sana competizione tra gli alunni e consentire la valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola. La Patente Europea del Computer (ECDL) rappresenta lo standard internazionale per le competenze informatiche ed è un credito spendibile nel mondo del lavoro. La gestione del Test Center ECDL (riconosciuto dall'AICA) permetterà agli studenti di ottenere la certificazione ECDL, tramite il superamento di un test per ciascuno dei 7 moduli che definiscono le abilità e competenze necessarie per essere un utente esperto di computer e delle applicazioni comuni.
Durata Il periodo di intervento è programmato tra Ottobre – Maggio (Date presunte)
Fasi delle competizioni
Allenamenti: Per consentire la conoscenza dei contenuti e l'approccio metodologico della competizione, sono predisposti esempi di prove cui possono accedere tutte le squadre che la scuola ritiene opportuno costituire
Gare di Istituto: Le gare di Istituto sono finalizzate ad individuare la squadra che rappresenterà l'Istituzione scolastica alle gare regionali per ogni livello della competizione.
Gare regionali: Partecipa alla fase regionale una squadra per ogni Istituto. Per questa fase il referente scolastico effettua una specifica registrazione sul sito con il nome della squadra ed i nominativi dei suoi componenti come riportato nella nota tecnica.
Finalissima nazionale
Accedono alla finalissima nazionale per ciascun livello:
- la migliore squadra classificata a livello regionale;
- le prime cinque migliori squadre classificate a livello nazionale, escluse le prime di ogni regione.

Le sezioni d'esame per il conseguimento della ECDL saranno rivolte al personale ed alunni interni ed esterni. Esse avranno inizio nel mese di gennaio e finiranno nel mese di maggio.
Risorse umane Docente responsabile del progetto : 10 ore Docenza per allenamenti: 26
Beni e servizi Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet
SCHEDA PTOF 1 N. 17 - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY - DELF -DELE
Finalità fornire agli alunni un apprendimento più efficace, che permetta loro di utilizzare le lingue straniere nella società in cui sono inseriti e al di fuori di essa promuovere la comprensione interculturale- acquisire la certificazione europea di lingue straniere, riconosciuta anche fuori del contesto scolastico, per future occupazioni lavorative e per il proseguimento degli studi universitari.
Obiettivi migliorare le capacità di comprensione e di produzione linguistiche - Acquisire delle conoscenze e competenze specifiche per affrontare gli esami del TRINITY - DELF -DELE
qualificare gli alunni nell'affrontare molte situazioni che si possono presentare viaggiando in territori dove si parla la lingua spagnola e/o francese e/o inglese - contribuire alla formazione umana, culturale e cognitiva dei discenti, migliorando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità - accrescere le capacità espressive degli alunni e la consapevolezza dei propri mezzi per una migliore autorealizzazione.
Metodologie approccio nozionistico - funzionale-comunicativo - attività pratiche (orali e scritte) basate su lezioni frontali teoriche, lavori di gruppo/in coppia, somministrazione di prove strutturate/semistrutturate, prove aperte
Destinatari n° 20 alunni selezionati dalle classi del triennio di tutti gli indirizzi
Cronogramma Gennaio – Giugno
Risorse umane interne Coordinamento:10 ore Docenza : 63 ore tot
Beni e servizi interni dispense in fotocopie (800 pagine) libro di testo (prezzo per 20 copie da concordare col rappresentante)
registratore già in uso nella scuola
Beni e servizi esterni Iscrizione agli esami TRINITY - DELF –DELE
SCHEDA PTOF 1 N. 18 SCRITTORI NELLA SCUOLA
Finalità: favorire incontri diretti con poeti, scrittori, attori e registi. offrire la possibilità di discutere su argomenti di attualità, di esprimere le proprie opinioni e metterle a confronto;
Fase 1: incontri con autori e personaggi del cinema o del teatro che si realizzeranno in base alla loro disponibilità
progettazione di un foglio di comunicazione di documentazione e ricerca scolastica
Fase 2: partecipazione alle Olimpiadi di Italiano
Obiettivi:
avvicinare gli alunni alla lettura degli autori contemporanei, suscitare la loro capacità critico – analitica;
coinvolgere i ragazzi al piacere della scrittura e lettura rendendoli protagonisti diretti, descrittori di notizie e commentatori;
partecipare alla gara Olimpiadi di Italiano.

Rapporti con altre istituzioni : Biblioteca Comunale, Associazioni ed Enti presenti nel territorio
Destinatari Alunni dell'Istituto.
Cronogramma Da Gennaio a Maggio
Risorse umane interne Coordinatore: 10 h Tutoraggio: 45 ore tot
Risorse umane esterne Scrittori, poeti, attori, registi.
Beni e servizi interni Sala riunioni, proiettore, computer, impianto di amplificazione.
Beni e servizi esterni -Stampe locandine, inviti, tipografia per stampa giornale.
-Compenso economico per le personalità che interverranno secondo la legge 440 relativa alle missioni nazionali
-N. 3 pullman H6 /22

SCHEDA PTOF 1 N. 19 CONCORSO LIBERO GRASSI

Obiettivi L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti meritevoli la possibilità di affrontare un concorso a livello nazionale su tematiche antiraket. Il progetto si propone di far partecipare gli alunni di una classe. Obiettivi trasversali del progetto sono: Attivare dinamiche di competizione positiva tra gli studenti per promuovere l'eccellenza - Stimolare la creatività per affrontare tematiche oltre il regolare piano di studi - Responsabilizzazione degli studenti - Ampliamento del Curriculum Vitae personale degli studenti
Durata Il periodo di intervento è programmato tra Gennaio – Maggio
Risorse umane Coordinatore :10 ore Docenza: 20 ore
Beni e servizi Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet, videocamera e software

SCHEDA PTOF 1 N. 20 - BUSINESS GAME

Obiettivi Il progetto si propone di far partecipare tutti gli alunni delle classi 4 e 5 di tutti gli indirizzi alle selezioni del progetto di learning by doing, "Crea la tua impresa" - Business Game dell'Università Cattaneo progetto interattivo e innovativo, inserito nel programma ministeriale teso a individuare e valorizzare gli studenti eccellenti.
Nella logica di sviluppare le capacità in chiave multidisciplinare, il progetto propone, la simulazione di un'azienda virtuale attraverso un vero e proprio gioco tattico-strategico, un'opportunità per avvicinarsi al mondo dell'azienda e dell'università.
L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti meritevoli la possibilità di affrontare un concorso a livello nazionale. Obiettivi trasversali del progetto sono:
Attivare dinamiche di competizione positiva tra gli studenti per promuovere l'eccellenza
Stimolare la creatività per affrontare tematiche oltre il regolare piano di studi
Responsabilizzazione degli studenti
Ampliamento del Curriculum Vitae personale degli studenti
Durata Il periodo di intervento è programmato tra Novembre– Marzo
Risorse umane Docente responsabile del progetto :10 ore Docenti: 18 ore tot
Beni e servizi Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet Eventuale partecipazione alla gara finale a Castellanza (VA) 2 o più squadre di 6 + relativo tutor con visita al centro storico di Milano.
Beni e servizi Materiale di cancelleria e fotocopie Eventuali supporti multimediali

SCHEDA PTOF 1 N. 21 - Centro Sportivo Scolastico

Finalità Il C.S.S. si propone di promuovere l'attività motoria e sportiva in orario extra-curriculare come naturale integrazione delle attività didattiche curriculari e un'ulteriore opportunità che viene offerta agli alunni dell'Istituto.
acquisire maggior autostima tramite la pratica di sport individuali e di squadra
esprimere le proprie potenzialità psicofisiche
promuovere l'integrazione di alunni diversamente abili e/o in situazione di disagio, esaltando la collaborazione,la cooperazione, il lavoro di squadra.
promuovere il valore del rispetto delle regole
Destinatari : alunni di tutte le classi dell'Istituto
Attività: Atletica Leggera (Specialità Campestre e Pista) Calcio Calcio5 Pallavolo Basket Tennis tavolo
Durata Intero anno scolastico
Risorse umane Docenti di Scienze Motorie del CSS
Beni e servizi Le attività sportive del C.S.S.. si svolgeranno nei locali dell'Istituto, compatibilmente con le situazioni di agibilità, presso i seguenti impianti sportivi comunali:
Palacatania - sede delle lezioni curriculari di Ed. Fisica dell'Istituto, per le attività di Pallavolo, Calcio a 11 e calcio a 5, Badminton, Pallatamburello, Tennis tavolo, Atletica leggera (specialità campestre e Pista),

Nesima - per le attività di calcio a 11 e calcio a 5;
Campo Duca D'Aosta - per le attività di calcio a 11 e Atletica leggera (specialità campestre).
CALCIO FEMMINILE E MASCHILE
Obiettivi - Arginare la dispersione scolastica - Socializzazione fra alunni di classi ed indirizzo diversi e di Istituti diversi
Durata Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.
Intero anno scolastico. Serie Open Femminile C.S.I.(Febbraio-Marzo-Aprile) ed eventuali fasi regionali e nazionali Tornei F.I.G.C. Calcio a 5 provinciale allievi e giovanissimi maschile e femminile Tornei per invito ed eventuali fasi regionali e nazionali
Torneo C.S.I. allievi e Juniores maschile calcio a 5 e a 7 ed eventuali fasi regionali e nazionali
Risorse umane Responsabile progetto: 10 ore
Docenti: 100 ore tot di tutoraggio
Beni e servizi Utilizzo delle strutture sportive comunali Palanitta , Palacatania.Nesima C/5
Materiale Tecnico-Sportivo Spese per: iscrizione , tassa di affiliazione, tesseramento
TENNIS TAVOLO
Descrizione progetto
Il progetto è indirizzato agli alunni/e dell'Istituto con l'obiettivo di far vivere lo sport anche da un punto di vista agonistico, permettendo, attraverso una maggiore attività, un più frequente, regolare confronto con i pari categoria della provincia catanese.
La selezione degli allievi avverrà secondo un criterio meritocratico: Profitto Condotta Assenza di ripetute note disciplinari anche se lievi Assenza di sanzioni disciplinari gravi Frequenza scolastica Particolari attitudini alla disciplina
Per quanto riguarda i primi cinque punti si farà riferimento al precedente anno scolastico.
I Docenti responsabili intendono presentare un Codice di comportamento che gli allievi e i loro genitori dovranno sottoscrivere e rispettare pena l'esclusione dal gruppo sportivo.
Durata Il progetto avrà una durata di 150 ore e si svilupperà nel periodo ottobre– giugno.
Risorse umane Responsabile del progetto: 10 ore n° 2 Docenti di scienze motorie e sportive: 100 ore tot di tutoraggio
Beni e servizi Tavolo di gioco in legno omologato per competizioni ufficiali. Attrezzature e abbigliamento di gioco
SCHEDA PTOF 1 N. 22 - LABORATORIO DI MOVIMENTO
Obiettivi Il progetto, rivolto ad alunni diversamente abili dell'Istituto, ha la funzione di promuovere e organizzare l'attività ludico motoria per ogni tipo di disabilità, permettendo al ragazzo la completa espressione dei suoi bisogni pisico-fisici.
L'attività motoria è il mezzo che permette a tanti ragazzi affetti da disabilità una maggiore autostima e l'integrazione.
Aumentare, attraverso la pratica motoria, le opportunità d'integrazione sociale, utilizzandola come strumento di crescita e di valorizzazione delle capacità
Contribuire attraverso l'attività motoria sportiva mirata al benessere della persona disabile
Far conoscere giochi, attività ludiche mirate e avviare alla pratica sportiva come momento di conquista di autonomia personale
Acquisire il concetto di schema motorio
Raggiungere un buon grado di equilibrio, coordinazione e lateralità
Corretta respirazione
Partecipare ai giochi di avviamento alla pratica sportiva, accettando le regole, collaborando con i compagni
Fase di realizzazione: Il progetto prevede un incontro settimanale in orario pomeridiano durante il quale si realizzeranno attività motorie pratiche adatte alle specifiche esigenze degli alunni.
Mediante test di ingresso si effettuerà un'analisi dei bisogni individuali che porterà alla elaborazione di un percorso didattico estremamente personalizzato.
L'attività prevede, per il raggiungimento degli obiettivi, momenti di esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di ginnastica respiratoria e postulare, per il miglioramento dell'equilibrio statico-dinamico, per il consolidamento delle capacità coordinative e senso-percettive.
Saranno altresì previsti numerosi momenti di attività ludiche individuali e di gruppo e di pratica di giochi sportivi.
Durata Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.
La realizzazione del progetto è prevista nel periodo Ottobre – Maggio
Risorse umane Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
Responsabile progetto: 10 ore Docenti di sostegno: 20 ore tot (docenza) *Beni e servizi* Palestra Carta per fotocopie

PROSPETTO ECONOMICO

La programmazione delle attività del PTOF deve essere fatta prudentemente partendo dalle risorse finanziarie a.s. 2015/16:

- ✓FFI (Fondo Funzionamento di Istituto)50% PTOF (restante 50% spese didattico amministrativo) previsto, quindi, in € 25.000,00 (beni e servizi) lordo IVA.
- ✓MOF nel triennio: € 50.000,00 €47000,00 €45.000,00 mantenuto quasi stabile nell'ipotesi della compensazione della diminuzione delle classi con incremento parametri (compenso accessorio personale interno lordo dipendente)
- ✓CSS si ipotizza il decremento dell' importo 2015/16 (Centro sportivo scolastico)come segue € 2.140,00 - 2000 1 - 800 (compenso accessorio docenti Scienze motorie e sportive) lordo dipendente
- ✓CORSI RECUPERO si programma l'esaurimento delle risorse disponibili senza ulteriori erogazioni nei tre anni: 200 h – 100h – 0h
- ✓FUND RAISING contributi da concessioni distributori automatici, sponsorizzazioni aiole, pubblicità web non certamente quantificabili. Potranno essere attivate ulteriori attività con il contributo volontario degli studenti richiesto specificamente per tali attività di ampliamento offerta formativa
- ✓ALTERNANZA SCUOLA LAVORO non accertabili alla data di pubblicazione ma con ipotesi di circa € 40,00 per alunno con cui coprire compenso tutor interni ed esterni , spese di trasporto vitto alloggio e spese generali-
- ✓PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE accertati 1.000,00 euro/anno di cui 250 all'animatore ed il resto per corsi di formazione
- ✓Finanziamenti europei PON/POR/FESR emanazione bando da accertare con budget specifico

La seguente tabella illustra la distribuzione delle ore dei docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa nel triennio:

N.	DESCRIZIONE PROGETTI (*) n.ore indicate per ogni anno del triennio	tutor	docenze	recupero	css
1	AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	10			
2	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	50			
3	ORIENTAMENTO IN USCITA	10			
4	LABORATORIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	30			
5	VISITE DI ISTRUZIONE E STAGE	10			
6	ISTRUZIONE DOMICILIARE	10			
7	LA SCUOLA DIGITALE				
8	SICUREZZA		21		
9	EDUCAZIONE STRADALE	10			
10	POTENZIAMENTO POST SCRUTINIO INTERMEDIO	25			
11	RECUPERO POST SCRUTINIO FINALE	10		200-100-0 (*)	
12	PREPARAZIONE ACCESSO AI CORSI UNIVERSITARI A NUMERO CHIUSO	40			
13	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE	10			
14	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	40			
15	OLIMPIADI E GIOCHI DI MATEMATICA	10			
16	OLIMPIADI E GIOCHI DI INFORMATICA - PLAY ENERGY - ECDL	10			
17	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	10	45		
18	SCRITTORI NELLA SCUOLA	10			
19	CONCORSO LIBERO GRASSI	10			
20	BUSINESS GAME	10			
21	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	2	32		60
22	LABORATORIO DI MOVIMENTO	2	11		

Le ipotesi di distribuzione del MOF per il personale ATA è mostrata nella seguente tabella (ricorrente per ogni anno del triennio):

ATTIVITA'/PROGETTI	AA	AT	CS
Assistenza scrutini primo trimestre, finali ed integrativi 6+6+4 gg+4	60		22
Assistenza ricevimento genitori 6gg)	10		18
Ricevimento pubblico pom (uff. didattica)	300		
Copertura orario continuato coll.scolastico più ore eccedenti			400
Sostituzione colleghi assenti 3h/sett forfait	70		45
Gestione struttura (PUBLISERVIZI - art - prov - sicurezza pm) fo		20	
Coordinamento primo soccorso			50
Riunioni AE (3AA+2CS) 5h/cad	21		30
Vigil. Fumo (9cs)			47
Commisione elettorale - segGio elettorale cdi	9		3
Commisione acquisti	6		
Commisione collaudo	6	6	
Assistenza ai laboratori attività extra		45	
Gestione vestiario alunni			15
Piccoli lavori di manutenzione			15

Tabella indicativa dell'utilizzo dei vari fondi:

RIEPILOGO SPESE PER CATEGORIE - PROGETTI AMMESSI AL P.T.O.F. 2016/2019									
	COSTI DEL PERSONALE INTERNO LORDO DIPENDENTE								
	COSTI ESPERTI OMINICOMPRENSIVI SECONDO REGIME FISCALE DICHIARATO								
	COSTI MATERIALI/SERVIZI LORDO IVA APPLICABILE								
N.	DESCRIZIONE PROGETTI	A - DOCENTI	-	B - ATA	-	C -	-	D-MATERIALI/SERVIZI	-
1	AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	175,00	m	-	m	-	f	-	r
2	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	875,00	m	-	m	-	f	4.871,13	r
3	ORIENTAMENTO IN USCITA	175,00	m	-	m	-	f	890,00	r
4	LABORATORIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	525,00	a	-	a	-		-	
5	VISITE DI ISTRUZIONE E STAGE	175,00	m	-	m	-	f	-	co
6	ISTRUZIONE DOMICILIARE	175,00	m	-	m	-	f	-	r
7	LA SCUOLA DIGITALE	(**) 420,00	m	-	m	-	f	845,00	r
8	SICUREZZA	735,00	m	-	m	-	f	-	r
9	EDUCAZIONE STRADALE	175,00	m	-	m	-	f	-	r
10	POTENZIAMENTO POST SCRUTINIO INTERMEDIO	437,50	m	-	m	-	f	10.469,49	r
11	RECUPERO POST SCRUTINIO FINALE	(***) 10.175,00 – 5.175,00 - 0	cr	(***)1.573,00 1.573,00 0	m	-	f	-	r
12	PREPARAZIONE ACCESSO AI CORSI UNIVERSITARI A	700,00	m	-		-		-	
13	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE	175,00	m	-	m	-	f	-	r
14	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSI TERZE	700,00	m	-	m	-	f	4.800,00	r
15	OLIMPIADI E GIOCHI DI MATEMATICA	175,00	m	-	m	-	f	495,00	r
16	OLIMPIADI E GIOCHI DI INFORMATICA - PLAY ENERGY -	175,00	m	-	m	-	f	700,00	r
17	CERTIFICAZIONI E GARE LINGUISTICHE	1.750,00	m	-		-		1.950,00	r
18	SCRITTORI NELLA SCUOLA	175,00	m	-	m	-	f	300,00	r
19	CONCORSO LIBERO GRASSI	175,00	m	-		-		100,00	r
20	BUSINESS GAME	175,00	m	-		-		600,00	r
21	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	2.775,00	cs	-		-		1.200,00	r
22	LABORATORIO DI MOVIMENTO	420,00	m	-		-		-	
	T O T A L I	26.192,50		1.573,00		-		26.465,62	
	m: MOF	7.962,50	m	-	m	-	m	-	m
	cr: corsi di recupero	(***) 10.175,00 – 5.175,00 - 0	cr	-	cr	-	cr	-	cr
	cs:centro sportivo scolastico	2.775,00	cs	-	cs	-	cs	-	cs
	r: FOR	-	r	(***) 1.573,00 – 1.573,00 -0	r	-	r	25.196,13	r
	u: UE	-	u	-	u	-	u	-	u
	co: contributo studenti	-	co	-	co	-	co	-	co
	a: altro finanziamento	525,00	a	-	a	-	a	1.269,49	a
								(*) Prog. Sbocchi occup.	

(**) Include fondi specifici (***) n.ore indicate per ogni anno del triennio

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a)tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b)due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c)un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a)della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b)dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
c)delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresi' le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.
Il Collegio docenti dell'Istituto ha eletto i due membri docenti, il Consiglio di Istituto ha eletto i membri di sua competenza, ovvero un membro docente, uno genitore ed uno alunno; alla data di stesura del presente documento si attende la nomina del componente esterno da parte dell'USR Sicilia.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. È previsto lo specifico progetto.

NORMA DI RINVIO

Il presente documento è integrato dai seguenti documenti pubblicati nel sito di Istituto www.iis-gemmellaro.gov.it:
POF a.s. 2015/16 per le ulteriori parti qui elencate:

- ✓ Il NUOVO ORDINAMENTO - INDIRIZZI DI STUDIO
- ✓CALENDARIO SCOLASTICO - CONTATTI E LOCALIZZAZIONE
- ✓ ESTRATTO REGOLAMENTO - PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO 150 ANNI DI STORIA
- ✓CONTESTO SOCIO-ECONOMICO STRUTTURA
- ✓AULA MAGNA BIBLIOTECA MUSEI GABINETTI STORICI SCIENTIFICI LABORATORI - PALESTRA E CAMPI ESTERNI
- ✓OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE - OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI
- ✓AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO -INFORMATICA
- ✓ATTIVITÀ SPORTIVE
- ✓ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA PROGRAMMAZIONE
- ✓METODOLOGIE VERIFICHE
- ✓VALUTAZIONE DEL PROFITTO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- ✓FORMAZIONE CLASSI
- ✓AREA SOSTEGNO E INCLUSIONE
- ✓CARLO GEMMELLARO

Regolamento del Collegio docenti - Regolamento del Consiglio di Istituto
Regolamento disciplinare degli studenti - Regolamento organi collegiali degli studenti
Regolamento inventario - Regolamento Albo dei fornitori
Regolamento visite di istruzione -Regolamento spese di missione
Regolamento aule computer - Regolamento aule fisica-chimica-scienze - Regolamento palestra
Regolamento docenti
Regolamento registro elettronico
Patto di corresponsabilità